



## Atletico Montecompatri calcio verso l'esordio in II categoria

L'Atletico Montecompatri corre verso l'esordio in Seconda categoria. La squadra di mister Daniele Nardi ha sostenuto un derby amichevole contro il Città di Monteporzio: domenica scorsa al "Montecompatri Sporting Center" è finita 1-1 con botta ospite e risposta locale (firmata dal neo arrivo Falchetti). Capitan Armando Tulletti, esperto centrocampista centrale classe 1982, parla dell'ultimo test dei monticiani e dell'inizio di questa nuova stagione che per lui è la sesta a Monte Compatri, la quinta consecutiva. "L'amichevole è andata abbastanza bene. Abbiamo giocato tre tempi da 35 minuti e il mister ha mescolato molto le carte, inoltre la partita è stata condizionata dal gran caldo che ha abbassato inevitabilmente i ritmi. Tra l'altro noi avevamo fatto un allenamento estremamente pesante il venerdì precedente e dunque eravamo molto imballati, ma le risposte sono state comunque incoraggianti". Il capitano dell'Atletico Montecompatri parla del nuovo gruppo. "E' cambiato poco rispetto alla squadra che ha agganciato i play off in Terza categoria. Sono arrivati alcuni ragazzi interessanti come l'attaccante Falchetti, uno che ha una tecnica di categoria superiore, o anche i giovani Rizzi (centrocampista, ndr) e Di Maio (esterno) che ci possono dare una mano così come l'altro esterno Di Franco. L'organico è di buona qualità, chiaramente andiamo incontro ad un campionato più difficile: ho detto ai miei compagni che il primo obiettivo dev'essere la salvezza, poi una volta raggiunta una quota tranquilla potremo pensare a divertirci. In ogni caso dobbiamo sempre ricordarci di rappresentare un paese e quando scendiamo in campo abbiamo lo stemma del Città di Montecompatri sul petto: questo ci deve responsabilizzare". Il debutto sarà sul campo del neonato Football Club Frascati, sabato 5 ottobre. "So che lì hanno fatto una squadra di spessore, d'altronde si tratta di una piazza con un bacino ampio. Credo che le prime partite stagionali saranno importantissime perché noi siamo una squadra umorale che può esaltarsi o deprimersi in fretta". Tulletti conclude parlando di un'idea che l'ha sfiorato in estate. "Ho pensato concretamente di lasciare il calcio giocato e magari di affiancarmi a Nardi per fare il vice, ma lui mi ha categoricamente detto che gli servo ancora in mezzo al campo. Un attestato di stima che fa piacere e che, unito al senso di responsabilità che sento nei confronti dei miei compagni di squadra, mi ha convinto a continuare".

[Read More](#)